

F51

Data revisione 14/04/2025 Stampata il 14/04/2025

Pagina n 1/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

A1E2-A05F-G00E-T7DT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo Ravvivante per pneumatici e tessuti gommati.

Usi Identificati Industriali Professionali Consumo Vedi descrizione. PC: 35. PC: 35. PC: 35.

Usi Sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi al di fuori di quelli identificati come pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO

Indirizzo Corso Europa 85/91 Località e Stato 20033 Solaro (Mi)

Italia

tel. 0039 02 84505 fax 0039 02 84505479

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza regulatory@sksolkem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 0284505 (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 17:00)

Centro Antiveleni (24h/24):

Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/5453333

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819 Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029 Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300

Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000 Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 800/183459.

Roma - Osp. Pediatrico "Bambino Gesù" 06/68593726

Verona - Az. Osp. Borgo Trento 800/011858

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

F51

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1 H222 Aerosol estremamente infiammabile. H229

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle

vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare. Irritazione oculare, categoria 2 Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

singola, categoria 3

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H411

categoria 2

### 2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adequamenti.

### Pittogrammi di pericolo:







Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

P501 Smaltire il prodotto ed il recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.



Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025 Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

F51

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Contiene: Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

ACETATO DI METILE

Le indicazioni relative alla classificazione come tossico per aspirazione sono state escluse dagli elementi dell`etichetta in base al punto 1.3.3 dell`Allegato I del CLP.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani,

ciclici

INDEX -  $49 \le x < 53$  Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336,

Aquatic Chronic 2 H411 CE 927-510-4

CAS 64742-49-0

Reg. REACH 01-2119475515-33-

XXXX

**PROPANO** 

INDEX 601-003-00-5 12,5 ≤ x < 14 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo

l'allegato VI del Regolamento CLP: U CE 200-827-9

CAS 74-98-6

Reg. REACH 01-2119486944-21

BUTANO

INDEX 601-004-00-0 11 ≤ x < 12,5 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo

l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U

CE 203-448-7 CAS 106-97-8

Reg. REACH 01-2119474691-32-

XXXX

ACETATO DI METILE

INDEX 607-021-00-X  $6.5 \le x < 8$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-185-2 CAS 79-20-9

Reg. REACH 01-2119459211-47-

XXXX



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

#### Isobutano

INDEX 601-004-00-0

 $4 \le x < 5$ 

Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota di classificazione secondo

l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U

CE 200-857-2 CAS 75-28-5

Reg. REACH 01-2119485395-27-

XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 29,00 %

# SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

### Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

# **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

# 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.



# Revisione n. 10 SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO Data revisione 14/04/2025

F51

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 6/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 2B

# 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

### Riferimenti normativi:

CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK
CZE	Česká Republika	(SUVA) NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se
DEU	Deutschland	stanoví podmínky ochrany zdraví při práci Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes guímicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ `΄σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία΄`»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea si completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIÁDENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2023

# Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /			
						Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV-ACGIH		2085	500						



Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 7/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

F51

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui				Effetti sui				
	consumatori				lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici	
				cronici		acuti		cronici	
Inalazione			VND	447 mg/m3			VND	2085 mg/m3	
Dermica			VND	149 mg/kg/d				300 mg/kg bw/d	

Valore limite di		TIMA		OTEL ME	N-4- /	
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	CHE	1800	1000	7200	4000	
VME/VLE	CHE	1800	1000	7200	4000	
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000	
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000	
TLV	DNK	1800	1000			
VLA	ESP		1000			
HTP	FIN	1500	800	2000	1100	
TLV	GRC	1800	1000			
TLV	NOR	900	500			
NDS/NDSCh	POL	1800				
TLV	ROU	1400	778	1800	1000	
MV	SVN	1800	1000	7200	4000	

BUTANO							
Valore limite di							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	CHE	1900	800	7600	3200		
VME/VLE	CHE	1900	800	7600	3200		
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000		
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000		
TLV	DNK	1200	500				
VLA	ESP		1000				Gases
VLEP	FRA	1900	800				
HTP	FIN	1900	800	2400	1000		
TLV	GRC	2350	1000				
GVI/KGVI	HRV	1450	600	1810	750		
TLV	NOR	600	250				
TGG	NLD	1430					
NDS/NDSCh	POL	1900		3000			
MV	SVN	2400	1000	9600	4000		
WEL	GBR	1450	600	1810	750		



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

WEL GBR RESPIR 4

1000 TLV-ACGIH

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	Osservazioni
MAK	CHE	310	100	1240	400	
VME/VLE	CHE	310	100	1240	400	
TLV	CZE	600	195	800	260	
AGW	DEU	620	200	1240	400	
MAK	DEU	310	100	1240	400	
TLV	DNK	455	150			
VLA	ESP	616	200	770	250	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
HTP	FIN	610	200	770	250	
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
TLV	NOR	305	100			
TGG	NLD	100				
NDS/NDSCh	POL	250		600		
TLV	ROU	200	63	600	188	
NGV/KGV	SWE	450	150	900 (C)	300 (C)	
NPEL	SVK	310	100	770	250	
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	
Concentrazione pre	evista di non effetto	sull`ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce				12	mg/l	
Valore di riferimento	o in acqua marina			12	mg/l	
Valore di riferimento	o per sedimenti in a	acqua dolce		128	mg/kg	
Valore di riferimento	o per sedimenti in a	acqua marina		128	mg/kg	
Valore di riferimento	o per i microorganis	smi STP		600	mg/l	
Valore di riferimento	o per la catena alim	nentare (avvelenamento	secondario)	204	mg/kg	
Valore di riferimento	o per il compartime	nto terrestre		416	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui				Effetti sui				
	consumatori				lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici	
				cronici		acuti		cronici	
Orale			VND	44 mg/kg/d					
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/m3	610 mg/m3	
Dermica			VND	44 mg/kg/d			VND	88 mg/kg/d	



F51

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 9/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

Isobutano									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
MAK	CHE	1900	800						
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000				
HTP	FIN	1900	800	2400	1000				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

l dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto il contatto con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Spessore: 0,4 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale: Gomma butilica(HR)

Spessore: 0,7 mm

Tempo di permeazione: 480 min

# PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

# CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Stato Fisico Colore Odore	Valore liquido incolore caratteristico	Informazioni Temperatura: 20 °C Temperatura: 20 °C
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	-185 °C	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex, A1 Nota:Propellente.
Punto di ebollizione iniziale	-161 °C	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex, A 2 Nota:Propellente.
Infiammabilità Limite inferiore esplosività	gas infiammabile 1,8 % (v/v)	Metodo:Reg. (EC) N. 440/2008 Annex, A 10 Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex A 14. Nota:Propellente.
Limite superiore esplosività	9,5 % (v/v)	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex A 14. Nota:Propellente.
Punto di infiammabilità	-100 °C	Metodo:Reg. (EC) N°440/2008 Annex, A 11 (gas) Nota:Propellente.
Temperatura di autoaccensione	> 288 °C	Metodo:Reg. (EC) N°440/2008 Annex, A 15 Nota:Propellente.
Temperatura di decomposizione	non determinato	
рН	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile ai solventi organici.
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	insolubile in acqua	Metodo:Regulation (EC) N°440/2008 Annex, A 6 Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato	Motivo per mancanza dato:Non applicabile alle miscele.
Tensione di vapore	non disponibile	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2208 Annex, A 4 Sostanza:Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici Tensione di vapore: 60 hPa
Densità e/o Densità relativa	0,677 kg/l	Metodo:ASTM D 1298 Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	>1 (air=1) liquid	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione non determinato

 VOC (Direttiva 2010/75/UE)
 85,68 % - 580,02 g/litro

 VOC (carbonio volatile)
 64,87 % - 439,15 g/litro

Proprietà esplosive non esplosivo
Proprietà ossidanti non applicabile

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

# 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, scariche elettrostatiche.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Incompatibile con: agenti ossidanti.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà



Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

F51

delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

 LD50 (Cutanea):
 > 2920 mg/kg (Rabbit)

 LD50 (Orale):
 > 8 mg/kg (Rat)

 LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
 > 23,3 mg/l/4h (Rat)

ACETATO DI METILE

 LD50 (Cutanea):
 > 2000 mg/kg (Rabbit)

 LD50 (Orale):
 6482 mg/kg (Rat)

 LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
 49,2 mg/l/4h (Rabbit)

Isobutano

LC50 (Inalazione vapori): 52000 ppm/2h (Rat)

# CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

# SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025 Pagina n. 13/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

F51

### <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>

Può provocare sonnolenza o vertigini

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

# **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

## 12.1. Tossicità

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci 250 mg/l/96h (Brachydanio rerio) EC50 - Crostacei 1026 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 120 mg/l/72h (Scenedesmus subspicatus)

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

LC50 - Pesci 375 mg/l/96h (Tilapia mossambica)
EC50 - Crostacei 3 mg/l/48h (Daphnia magna)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,5 mg/l/72h (Algae)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

**BUTANO** 

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

PROPANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile ACETATO DI METILE



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 14/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

Solubilità in acqua 243500 mg/l

Rapidamente degradabile

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**BUTANO** 

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 2,8

**PROPANO** 

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,5 BCF 552

### 12.4. Mobilità nel suolo

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025 Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il:

galleria: (D)

18/12/2024)

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1950

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: **AEROSOL** IMDG: **AEROSOLS** 

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



# 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

# 14.5. Pericoli per l`ambiente

ADR / RID: Pericoloso per

l'Ambiente

IMDG: Inquinante

Marino

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

# 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: --Quantità Codice di Limitate: 1 It restrizione in

Disposizione speciale: 190, 327, 344,

625

EMS: F-D, S-U IMDG: Quantità Limitate: 1 It

IATA: Cargo: Quantità Istruzioni massima: Imballo: 203

150 kg

Solkem	SK SOLKEM INDUSTRIE	ES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 10				
SK Solkem industries sri			Data revisione 14/04/2025				
	F:	 51	Stampata il 14/04/2025				
		•	Pagina n. 16/19				
			Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)				
	Passeggeri:	Quantità massima: 75	Istruzioni Imballo: 203				
	Disposizione speciale:	kg A145, A167, A802					
14.7. Trasporto marittimo alla r	rinfusa conformemente agli atti dell`IMO						
Informazione non pertinente							
SEZIONE 15. Informa	zioni sulla regolamentazione						
15.1. Disposizioni legislative	e regolamentari su salute, sicurezza e am	biente specifiche per la sostanza o l	a miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 201	2/18/UE: P3a-E2						
Restrizioni relative al prodotto o a	alle sostanze contenute secondo l'Allegato X'	VII Regolamento (CE) 1907/2006					
<u>Prodotto</u> Punto	40						
Sostanze contenute							
Punto	75						
Regolamento (UE) 2019/1148 - r	relativo all'immissione sul mercato e all'uso di	precursori di esplosivi					
non applicabile							
Sostanze in Candidate List (Art. s	59 REACH)						
In base ai dati disponibili, il prodo	otto non contiene sostanze SVHC in percentu	ale ≥ a 0,1%.					
Sostanze soggette ad autorizzaz	tione (Allegato XIV REACH)						
Nessuna							
Sostanze soggette ad obbligo di	notifica di esportazione Regolamento (UE) 6-	<u>49/2012:</u>					
Nessuna							
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:							
Nessuna							
Sostanze soggette alla Convenzi	ione di Stoccolma:						
Nessuna							
<u>Controlli Sanitari</u>							



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025 Pagina n. 17/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il:

18/12/2024)

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Idrocarburi C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

PROPANO

BUTANO

Isobutano

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A Gas infiammabile, categoria 1A

Aerosol 1 Aerosol, categoria 1
Aerosol 3 Aerosol, categoria 3

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Press. Gas (Liq.) Gas liquefatto

Press. Gas Gas sotto pressione

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC 35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio



Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n 18/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

# F51

#### I EGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

# BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition



F51

Revisione n. 10

Data revisione 14/04/2025

Stampata il 14/04/2025

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:9 (Stampata il: 18/12/2024)

- Handling Chemical Safety

- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.